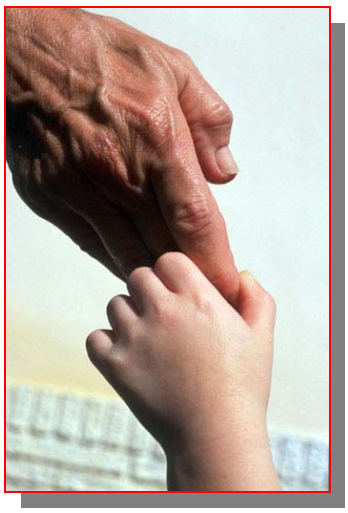
Alberto Adduci

NOZIONI DI PRIMO SOCCORSO

AFFRONTARE LE EMERGENZE ®

TI PIACE QUESTO LIBRO? Acquistalo su **www.megaitaliamedia.it**



Un Manuale per il Cittadino Soccorritore

TI PIACE QUESTO LIBRO? Acquistalo su www.megaitaliamedia.it

NOZIONI DI PRIMO SOCCORSO PER IL CITTADINO COMUNE

AFFRONTARE LE EMERGENZE®

MANUALE PEI IL CITTADINO SOCCORRITORE

Libero adattamento dall'American Red Cross
First Aid "Responding to Emergencies"
a cura del Dott. Alberto ADDUCI

QUARTA EDIZIONE (Giugno 2007)

QUESTO MANUALE E' DESTINATO ESCLUSIVAMENTE AD UN USO INTERNO
E' VIETATA LA RIPRODUZIONE E LA DIFFUSIONE, ANCHE PARZIALE, CON QUALSIASI MEZZO.

Presentazione

Dopo 10 anni di servizio di volontario in ambulanza da laico e 20 anni di lavoro nel settore della formazione sui temi della sicurezza nei luoghi di lavoro l'unica convinzione che ho maturato sui temi legati alle emergenze e che non si smette mai di imparare.

La formazione, le prove pratiche, gli aggiornamenti debbono essere continui perchè la preparazione sia davvero efficace. Preparazione ad affrontare in modo corretto una situazione di emergenza significa sapere valutare la situazione e fare le manovre giuste, al momento giusto.

Nel caso di un argomento complesso come il primo soccorso le cose da sapere sono moltissime ed è veramente difficile per un soccorritore laico dirsi veramente preparato. Rispetto alla totalità dei concetti che compongono il soccorso vanno quindi identificati quelli prioritari. Quelli veramente importanti.

Se dovessi elencarli questi sono:

VALUTAZIONE E COMUNICAZIONE

- saper valutare velocemente la situazione e comunicare chiaramente con il 118 che coordinerà l'intervento dei soccorsi professionali

SICUREZZA

- essere in grado di valutare i pericoli per il soccorritore

TI PIACE QUESTO LIBRO? Acquistalo su www.megaitaliamedia.it

- saper effettuare la rianimazione cardio-polmonare

- essere in grado di bloccare correttamente una emorragia

Questo manuale, aggiornato secondo le ultime direttive internazionali, serve ad approfondire ogni dettaglio utile per intervenire in modo efficace in caso di emergenza sanitaria. Non è un libro da leggere ma una guida da tenere vicino che dovrebbe essere guardata periodicamente per tenere vivi nella memoria i vari argomenti del soccorso dentro e fuori dai luoghi di lavoro.

Una vera formazione sulla sicurezza, per essere efficace, deve necessariamente essere "continua". Serve a poco un corso di un giorno se poi non si affronta più quell'argomento per lungo tempo e, soprattutto nel caso del soccorso ad un infortunato, è necessario essere sicuri di quanto stiamo facendo. Questo manuale è lo strumento ideale per la formazione continua sul primo soccorso. Perchè lo diventi nel concreto l'utilizzatore dovrebbe calendarizzarsi la lettura mensile di un capitolo, insieme, ogni volta, alla lettura dei capitoli sulle manovre più importanti che ho sopra elencato. Un volta finito di leggere il manuale, si ricomincia.

Buona lettura! Buoni salvataggi!

Matteo Meroni

Consigliere Delegato Mega Italia Media

Prefazione alla prima edizione

Attualmente non esiste un progetto unico che consenta di formare nella popolazione una vera e propria "Cultura dell'Emergenza". Questa carenza è ancor più grave se si pensa che non solo nel cittadino, ma anche nella classe medica spesso non si ha riscontro dell'esigenza di diffondere le poche ma basilari nozioni che consentono di garantire un intervento efficace nelle situazioni di emergenza. Esistono perciò tante piccole iniziative che nascono a livello locale, promosse da associazioni culturali, da gruppi di volontariato o da medici sensibili al problema, che però, data la loro disomogeneità, non riescono a far compiere quel salto di qualità auspicabile che trasformerebbe anche la nostra società in una realtà in grado di offrire una risposta rapida ed efficiente al problema del trattamento dell'emergenza ed in grado di integrarsi ed interagire con le risorse che la struttura sanitaria offre in questo campo. La Croce Rossa Italiana, attraverso il corpo delle Infermiere Volontarie ed i Monitori, svolge da tempo una missione di divulgazione insegnando elementari nozioni di Primo Soccorso in ambito scolastico. Manca però un programma territoriale che sia in grado di formare cittadini addestrati a riconoscere le situazioni di emergenza ed ad offrire una risposta adeguata, sia con l'intervento personale, sia con la richiesta di un soccorso più qualificato. La struttura ideale di un sistema di gestione dell'emergenza dovrebbe essere formata al primo livello da una vasta base di cittadini addestrati all'identificazione di una offrono, coordinati da una Centrale Operativa in grado di filtrare le chiamate e di rendere disponibili le risorse di livello superiore solo quando necessario, con la mobilitazione di mezzi specifici e personale specializzato.
Il Sottocomitato di Chivasso della CRI già da qualche anno offre alla popolazione dei corsi di Primo Soccorso che servono a diffondere quelle nozioni che dovrebbero essere parte integrante dell'educazione di ogni cittadino. Se vogliamo trovare un difetto ad iniziative di questo tipo, è che non rendono il cittadino sufficientemente consapevole di entrare a far parte di un sistema che, per quanto non tangibile ed a volte lontano dalle esigenze della popolazione, lo coinvolge in prima persona nel primo anello della cosiddetta "*catena del soccorso*". Con questo manuale, parte integrante del corso, si vuole promuovere questa nuova "Cultura dell'Emergenza", con l'obiettivo di creare nel nostro territorio una struttura didattica in grado di divulgare questo "*sentirsi parte integrante della catena del soccorso*", sensibilizzando le persone ad ogni livello, siano essi semplici cittadini o Volontari del Soccorso oppure operatori sanitari professionalmente qualificati. Prendendo a modello l'esperienza già collaudata dell'American Red Cross, con l'introduzione del Corso "**AFFRONTARE LE EMERGENZE**", ci auspichiamo di tracciare delle linee guida che possano rivelarsi poi utili anche su una scala più ampia, al di là del nostro ristretto ambito territoriale.

TI PIACE QUESTO LIBRO? Acquistalo su www.megaitaliamedia.it

Prefazione

Sono passati veramente molti anni dalla realizzazione della prima edizione del manuale. In questi anni la cultura dell'emergenza e soprattutto della prevenzione ha fatto passi da gigante. E così è in parte anche cambiata la funzione di manuali come questo. Nuovi contesti, come la prevenzione ed il soccorso in ambiante lavorativo, hanno creato spazio per l'utilizzo di programmi didattici integrati in materia di primo soccorso.
Queste poche nozioni di primo soccorso, un po' come una coperta di Linus, sono e rimangono i punti fondamentali per poter affrontare quelle situazioni di emergenza sanitaria in cui ci si può imbattere nella vita quotidiana in ambito famigliare o lavorativo.
Ovviamente alcune linee guida hanno subito modificazioni in questi anni, e si sono resi necessari alcuni "ammodernamenti" di un manuale che usciva quando la realtà del Servizio 118 era veramente neonata e non così capillarmente diffusa e conosciuta.
Questo manuale viene rinnovato nella speranza di offrire ancora uno strumento utile per "i non addetti ai lavori".

Torino, maggio 2007.

Dott. Alberto Adduci

Il Dott. Alberto Adduci è un medico che lavora nel Pronto Soccorso dell'Ospedale Molinette di Torino. Specialista in Chirurgia d'Urgenza e Pronto Soccorso ed in Anestesia e Rianimazione, presta anche servizio come Rianimatore sull'Elisoccorso del 118 Piemonte. Da molti anni coinvolto nella formazione in ambito sanitario, è istruttore dei principali programmi di formazione internazionali quali ATLS, PHTLS, AMLS, ALS, PEPP, PPC, MIMMS….. più alcuni altri di cui neanche ricorda la sigla!

SOMMARIO

PARTE I
INTRODUZIONE
CAP. 1 IL CITTADINO SOCCORRITORE pag. 3
CAP. 2 IL CORPO UMANO pag. 9

PARTE II
VALUTAZIONE DEL PAZIENTE
CAP. 3 AFFRONTARE LE EMERGENZE pag. 17

PARTE III
EMERGENZE POTENZIALMENTE MORTALI
CAP. 4 EMERGENZE RESPIRATORIE pag. 32
CAP. 5 EMERGENZE CARDIACHE pag. 43
CAP. 6 EMORRAGIE pag. 55
CAP. 7 SHOCK pag. 59

PARTE IV
TI PIACE QUESTO LIBRO? Acquistalo su www.megaitaliamedia.it
CAP. 8 LESIONI AI TESSUTI MOLLI pag. 75
CAP. 9 LESIONI MUSCOLOSCHELETRICHE pag. 82
CAP. 10 TRAUMI DEL CAPO E DELLA COLONNA pag. 95
CAP. 11 TRAUMI DEL TORACE, DELL'ADDOME E DELLE PELVI pag. 102
CAP. 12 TRAUMI DELLE ESTREMITA' pag. 106

PARTE V
EMERGENZE MEDICHE
CAP. 13 MALORI IMPROVVISI pag. 114
CAP. 14 AVVELENAMENTI, MORSI E PUNTURE pag. 118
CAP. 15 USO ERRATO ED ABUSO DI SOSTANZE pag. 124
CAP. 16 ESPOSIZIONE AD ALTE E BASSE TEMPERATURE pag. 129

PARTE VI
MANOVRE DI SALVATAGGIO
CAP. 17 RAGGIUNGERE E SPOSTARE LE VITTIME pag. 137

PARTE VII
VITA SALUTARE
CAP. 18 LA TUA GUIDA AD UNA VITA PIU' SALUTARE pag. 145

TI PIACE QUESTO LIBRO? Acquistalo su www.megaitaliamedia.it

AFFRONTARE LE EMERGENZE

PARTE I

TI PIACE QUESTO LIBRO? Acquistalo su www.megaitaliamedia.it

INTRODUZIONE

1 IL CITTADINO SOCCORRITORE
2 IL CORPO UMANO

1 IL CITTADINO SOCCORRITORE 3

◊ **Introduzione 3**

◊ **Il Cittadino Soccorritore ed il 118 3**
Il Cittadino Soccorritore 3
Il tuo ruolo nel 118 4
Le 3 “C” dell’Emergenza 4

◊ **Riconoscere le Emergenze 4**

◊ **La Risposta del Cittadino 5**
Le Barriere all’Azione 5

◊ **La Decisione di Agire 7**

◊ **Prevenire le Emergenze 7**
Prepararsi alle Emergenze 7

◊ **Il Primo Soccorso nelle Aziende 7**

2 IL CORPO UMANO 9

TI PIACE QUESTO LIBRO? Acquistalo su www.megaitaliamedia.it

◊ **Il Sistema Respiratorio 9**
Problemi che richiedono un intervento immediato 10

◊ **Il Sistema Circolatorio 10**
Problemi che richiedono un intervento immediato 10

◊ **Il Sistema Nervoso 11**
Problemi che richiedono un intervento immediato 11

◊ **Il Sistema Muscoloscheletrico 11**
Problemi che richiedono un intervento immediato 12

◊ **Il Sistema Tegumentario 12**
Problemi che richiedono un intervento immediato 12

◊ **Interazione tra i Sistemi del Corpo 13**

◊ **Tabella riassuntiva sui diversi sistemi del corpo 13**

1 IL CITTADINO SOCCORRITORE

◊ Introduzione

Come **Cittadino Soccorritore** addestrato a prestare il **primo soccorso** in situazioni di emergenza, tu sei il primo anello di quella ideale **Catena del Soccorso** che va dalla prima persona che si rende conto che è in corso un'emergenza fino al trattamento di tale emergenza da parte di personale e presso strutture specializzate.
Come primo anello della catena, tu puoi trovarti a dover provvedere al soccorso di una vittima di un trauma o di un malore improvviso fino all'arrivo dei soccorsi.
L'obiettivo di questo manuale è quello di addestrarti nei fondamenti del primo soccorso che ti permettono di riconoscere ed affrontare adeguatamente qualsiasi **emergenza**.
Il tuo intervento può contribuire a salvare una vita.

TI PIACE QUESTO LIBRO? Acquistalo su www.megaitaliamedia.it

118

Con il 118 viene identificato il Sistema di Emergenza Sanitaria Territoriale. [1]
Il 118 è quindi un insieme di risorse, di personale sanitario e non sanitario, che la comunità mette a disposizione per provvedere al soccorso di emergenza di vittime di trauma o malore improvviso.

Bisogna pensare al Sistema 118 come ad una catena formata da diversi anelli. Ogni anello dipende strettamente dal precedente. La vittima si muoverà idealmente lungo il percorso segnato da questi anelli della catena, iniziando dall'azione di un cittadino coscienzioso e terminando con una cura definitiva fornita per riportare la vittima allo stato di salute originale.

Il Cittadino Soccorritore

Il primo e più cruciale anello della catena è il cittadino che soccorre. Il Cittadino Soccorritore è qualcuno come te che riconosce che c'è una emergenza in atto e decide di intervenire,
Idealmente, ogni persona dovrebbe sapere cosa fare in caso di emergenza. Ciascuno dovrebbe conoscere le nozioni fondamentali del primo soccorso.
Il primo soccorso è il trattamento immediato

Tuttavia, anche se non addestrato al primo soccorso, il Cittadino Soccorritore può assicurare un aiuto fondamentale in caso di emergenza.
Il Cittadino Soccorritore deve prima di tutto rendersi conto se si è verificata una situazione di emergenza. In questo caso deve allora attivare il 118.
Quanto prima viene attivato il 118, tanto prima sarà possibile fornire alla vittima un soccorso adeguato.
Altri anelli della catena del soccorso saranno gli operatori della **Centrale Operativa** del 118 che ricevono le telefonate e che dovranno valutare l'entità dell'accaduto in base alle notizie fornite dal Cittadino Soccorritore ed inviare i soccorsi più idonei. Tali soccorsi potranno coinvolgere strutture non necessariamente di tipo sanitario (Vigili del Fuoco, forze dell'ordine, etc).
Proseguendo nella catena del soccorso, avremo il **Personale Specializzato**, deputato ad intervenire sul luogo. Questo potrà essere formato da medici, infermieri e personale volontario appositamente addestrato ad affrontare le situazioni di emergenza.
Fino a qui è stata descritta la cosiddetta fase pre-ospedaliera del soccorso.

[1] Il **118**, numero unico per l'emergenza sanitaria adottato in misura progressivamente crescente su tutto il territorio nazionale a partire dal 1992, sta ad indicare l'evoluzione di un sistema che, fino a pochi anni fa, non solo non esisteva nei fatti, ma era anche lontano dalla cultura tradizionale del **Servizio Sanitario Nazionale (SSN)** rivolta classicamente all'urgenza intraospedaliera. Il soccorso sul territorio delle vittime di incidenti o malori, era stato fino ad allora un patrimonio e un campo di interesse specifico delle diverse associazioni appartenenti in larga misura alla sfera del volontariato (dalla **Croce Rossa Italiana**, alle **Misericordie**, all'**Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze**, alle tante Croci locali.) che, nel corso degli anni, avevano affiancato (e molte volte sostituito) una istituzione pubblica per lungo tempo latitante.
Nel 1986 il **Ministero della Sanità**, su proposta del **Consiglio Sanitario Nazionale** (nel quale sono rappresentate tutte le **Regioni**), prese l'iniziativa di istituire, in analogia con quanto già attuato in molti altri Paesi, il numero telefonico per l'emergenza sanitaria

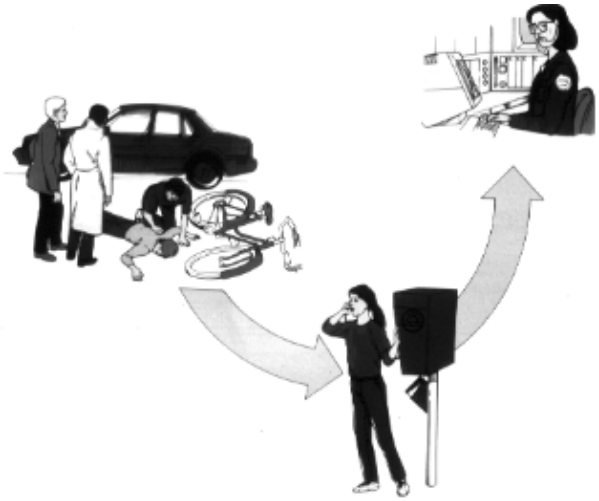


Fig.1-Decidere di prestare aiuto significa agire. Questo comprende sia chiamare i numeri di emergenza che fornire le prime cure.

La parte conclusiva di questa catena del soccorso riguarda l'aspetto del **trattamento ospedaliero** delle vittime di trauma o malore improvviso e la conseguente **riabilitazione**, che consente alla società di recuperare un suo membro ad una vita di relazione, con costi sicuramente minori a quelli necessari per il sostentamento di una vittima che non sia riuscita a recuperare a pieno la sua

TI PIACE QUESTO LIBRO? Acquistalo su www.megaitaliamedia.it

l'utilizzo di mezzi con un notevole costo economico per la società (ad esempio gli elicotteri) si traduca in un risparmio ogni qualvolta un intervento rapido ed adeguato sia in grado di ridurre il tempo di permanenza in ospedale di una vittima o gli esiti invalidanti di una lesione.

Il tuo ruolo nel 118

Una volta che ti sei reso conto che si è verificata una situazione di emergenza e che hai deciso di intervenire, la prima e più importante cosa che tu od altri cittadini potete fare è attivare il 118.
Questo contribuirà ad aumentare di molto le possibilità di sopravvivenza di una vittima di una lesione potenzialmente mortale.
In aggiunta, un cittadino addestrato nel primo soccorso può fornire quell'aiuto che nei primi minuti di un emergenza può salvare una vita. Il primo soccorso può fare la differenza tra la vita e la morte. Spesso fa la differenza tra un completo recupero dalle lesioni ed una invalidità permanente.
Il ruolo del cittadino nel soccorso consiste in tre fasi principali: Controlla, Chiama e Cura.
Per semplificare chiameremo questi compiti del soccorritore ***le 3 "C" dell'Emergenza***.

Le 3 "C" dell'Emergenza

1. **C** ontrolla: la scena e poi la vittima
2. **C** hiama: il 118
3. **C** ura: la vittima fino all'arrivo dei soccorsi

◊ Riconoscere le Emergenze

Il primo passo per poter intervenire è riconoscere che si è verificata un'emergenza.
Che cos'è un'emergenza? Un'emergenza è una situazione che richiede un'azione immediata.
Un'**emergenza medica** è un malore improvviso che richiede un trattamento medico immediato, come ad esempio un attacco di cuore.
Un **trauma** è una lesione che danneggia il corpo, come nel caso della frattura di un arto provocata da una forza violenta che colpisce il corpo.
Alcune lesioni possono essere così gravi da essere considerate emergenze.
Le emergenze possono capitare *a chiunque* - ad un amico, ad un famigliare, ad uno sconosciuto o a te.
Le emergenze possono verificarsi *dovunque* - in strada, a casa, a scuola o al lavoro.
Riconoscere che si è verificata un'emergenza a

- *Dal luogo dell'intervento* - E' sicuro o pericoloso? Il paziente deve essere portato via? Operi in condizioni difficoltose?
- *Dal paziente* - E vigile? Cerca di dirti qualcosa o ti indica una parte del corpo?
- *Dai presenti* - Stanno cercando di dirti qualcosa? Ascoltali sempre, ti potrebbero dare informazioni come: "Sono anni che ha problemi di cuore"; "Ha avuto dei dolori al petto prima di cadere"; "E caduto dalla scala".
- *Dalla dinamica dell'incidente* - Il paziente e stato colpito da un oggetto in caduta? Si tratta di un'ustione? Il paziente è stato scagliato contro il piantone dello sterzo? Il volante dello sterzo è piegato? Il cruscotto è ammaccato o il parabrezza è rotto?
- *Da deformazioni o lesioni* - La posizione del corpo del paziente è insolita? C'è sangue intorno a lui? Sono rilevabili ustioni, arti schiacciati o altre ferite evidenti?
- *Da segni* - Che cosa vedi, senti o odori non appena ti avvicini al paziente? C'è sangue intorno? Ha vomitato? Il paziente è in preda a convulsioni? Sta soffrendo?

Tu puoi accorgerti che è in corso un'emergenza attraverso questi od altri segnali come rumori, aspetti o comportamenti insoliti oppure scene o odori particolari.